



COPIA

Reg. Del. n. 7
In data 12-03-2024

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

--- * ---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Oggetto: Presa atto variante ai sensi art. 9 delle N.T.A. del P.A.T. per modifica del grado di protezione attribuito ad un immobile sito in ambito storico.

L'anno duemilaventiquattro, addì dodici del mese di marzo alle ore 19:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

CAMPAGNA ROBERTO	Presente
BAGGIO CARLO	Presente
DELLA LIBERA GIADA	Presente
FAEL MAURO	Presente
SONEGHET CINZIA	Presente
BASSO MATTEO	Presente
PASQUALETTO GIADA	Presente
SALATIN LORIS	Presente
BITTO ANDREA	Presente
DE RE LUCA	Presente
BUTTIGNOL BARBARA	Presente
PICCOLI SILVANO	Presente
BIZ ALESSANDRO	Assente

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il dr. Fontan Rolando, Segretario Comunale.

Il sig. CAMPAGNA ROBERTO, nella sua qualità di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BASSO MATTEO

SALATIN LORIS

BUTTIGNOL BARBARA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: Presa atto variante ai sensi art. 9 delle N.T.A. del P.A.T. per modifica del grado di protezione attribuito ad un immobile sito in ambito storico.

PREMESSO che il Comune di Cordignano ha adeguato la propria pianificazione urbanistica comunale articolandola, ai sensi L.R. n. 11 del 23/04/ 2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" e s.m.i. e ai sensi della L.R. n. 14 del 24/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo ..." e s.m.i., in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) tematico, nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (P.I.) ed è dotato dei seguenti strumenti urbanistici:

- P.A.T.I. - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, tematico riguardante l'ambiente e viabilità con i comuni di Codognè, Gaiarine, Orsago e San Fior, approvato con Delibera Giunta Regionale Veneto n. 2234 del 21/07/2009 pubblicata nel B.U.R. n.65 del 11/08/2009;
- P.A.T. – Piano di Assetto del Territorio approvato con Conferenza dei Servizi riunita presso la Provincia di Treviso in data 06/02/2013, ratificata con Delibera di Giunta Provinciale n. 42 del 11/02/2013 pubblicata nel B.U.R. n. 23 del 08/03/2013;
- P.A.T. Var. n. 1 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 26/11/2019 per adeguamento alle disposizioni della L.R. 14/2017 sulla riduzione del consumo di suolo;
- P.I. – Piano degli Interventi approvato, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 4 del 20/04/2016;
- P.I. Var. n. 1 approvata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 25 del 28/11/2017 per riclassificazione aree edificabili ai sensi art. 7 della L.R. 4/2015 "Variante Verde";
- P.I. Var. n. 2 approvata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 35 del 03/11/2020 per adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14/2017, nonché di adeguamenti cartografici e normativi e di allineamento ai contenuti del R.E.T.;
- P.I. Var. n. 3 adottata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 33 del 31/10/2023 per adeguamenti cartografici e/o normativi dovuti al recepimento di atti pianificatori specifici, errori grafici e necessità di migliorare l'applicabilità e/o la comprensibilità dello strumento urbanistico;
- P.I. Var. n. 4 adottata, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LR 11/2004, con Delibera Consiglio Comunale n. 46 del 27/12/2023 Variante Verde anno 2023;

VISTA la richiesta prot. 13854 in data 29/09/2023 del Sig.r Coan Denis per la modifica del grado di protezione di un edificio residenziale sito in Via Cazzani n. 5 e caratterizzato dal grado di protezione "3" assegnato dal vigente Piano degli Interventi ed è richiesto l'abbassamento al grado "4";

PREMESSO che in fregio alla strada comunale Via Cazzani n. 5, sita nel centro storico di Cordignano, insiste un fabbricato, catastalmente individuato alla Sez. B Fg. 3 mapp. 267 sub. 2 (Catasto Terreni: Fg. 11 mappale 267);

l'immobile, ad uso residenziale, prospetta a nord direttamente con la strada comunale Via Cazzani, in allineamento con la cortina edilizia ristrutturata nel 1983; ad ovest prospetta su corte interna e ad ovest è in aderenza a fabbricato di altra proprietà;

RILEVATO che l'art.9 delle NTA del PAT prevede quanto segue:

Il P.I. potrà variare la categoria attribuita ai manufatti, previa indagine storica e tecnica, ammettendo una tendenza verso la categoria immediatamente inferiore o superiore rispetto al valore attribuito. Ai fini della ammissibilità della variazione è necessario il parere del Responsabile del Servizio Edilizia Privata, con la successiva valutazione e deliberazione di presa d'atto del Consiglio Comunale.

CONSIDERATO che l'art. 38 delle NTO del PI definisce gli immobili:

- con Grado 3 come *“edifici parzialmente degradati e/o parzialmente ristrutturati di cui è possibile la ristrutturazione e la salvaguardia di una o più facciate se valutate con contenuti storico-ambientali”*
- con Grado 4 come *“edifici che, avendo perso del tutto le connotazioni distributive e formali attinenti alla loro origine, o essendo risultati privi di interesse storico, artistico e/o ambientale in sede di indagine, possono essere radicalmente trasformati per meglio rispondere alle esigenze d'uso o per meglio inserirsi nel contesto urbano o nell'ambiente circostante”*

CONSIDERATO che l'art. 39 delle NTO del PI indica quali modalità per la definizione del grado di protezione la redazione di un “Progetto di Conoscenza” che valuti la corrispondenza dell'edificio con la tipologia originaria unitamente ad una analisi architettonica che evidenzi a quale fattispecie appartiene l'unità edilizia.

VISTA la relazione di "Analisi storica, edilizia, strutturale e di contesto per la verifica del reale grado di protezione da attribuire all'edificio in funzione del suo recupero e della sua funzionalità" redatta dall'Arch. Larry Pizzol e dall'Ing. Fabio Zanette, nella quale viene rappresentato che dal punto di vista morfologico, dall'analisi del sistema costruttivo e del contesto ambientale, non si evidenziano tecniche costruttive particolari di pregio culturale e testimoniale da preservare a testimonianza storica ovvero materiali di pregio, elementi decorativi o pittorici da conservare e tutelare;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Edilizia Privata redatto in data 30/11/2023 in conformità a quanto previsto dagli artt. 38 e 39 delle vigenti NTO del PI;

RITENUTO pertanto che il fabbricato in oggetto possa essere riclassificato da grado 3 a grado di protezione 4;

DATO ATTO che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente commissione consiliare nella seduta del 9.3.2024;

RICORDATO che l'art. 78, commi 2 e 4, del D.lgs. n. 267/2000 dispone che: *“Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti e affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 14 del 06/06/2017 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 14 del 04/04/2019 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO altresì l'art. 39 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. in tema di “trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio”.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i. che prevede che *“...gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e*

di non discriminazione..." ed al comma 1-bis che "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato acquisito il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

AVVIATA quindi la discussione sull'argomento;

Con votazione resa per alzata di mano dai presenti che ha dato il seguente risultato:
- favorevoli n.12 su 12 presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** e fare proprio quanto in premessa esposto;
2. **DI APPROVARE** la variante ai sensi dell'art. 9 delle NTA del PAT, per la modifica del grado di protezione da Grado 3 a Grado 4 dell'immobile sito in Via Cazzani n. 5, nel centro storico di Cordignano, catastalmente individuato alla Sez. B Fg. 3 mapp. 267 sub. 2 (Catasto Terreni: Fg. 11 mappale 267) di proprietà del Sig.r Coan Denis, in base alla relazione di "Analisi storica, edilizia, strutturale e di contesto per la verifica del reale grado di protezione da attribuire all'edificio in funzione del suo recupero e della sua funzionalità" redatta dall'Arch. Larry Pizzol e dall'Ing. Fabio Zanette, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, nella quale viene dimostrata l'appartenenza dell'edificio in oggetto ad un grado di protezione diverso da quello assegnato dal vigente P.I.;
3. **DI ASSEGNARE** conseguentemente all'immobile sito in Via Cazzani n. 5, catastalmente individuato alla Sez. B Fg. 3 mapp. 267 sub. 2 (Catasto Terreni: Fg. 11 mappale 267) il grado di protezione 4;
4. **PRECISARE**, che:
 - Il nuovo grado di protezione assegnato sarà recepito nelle tavole di PI con la prima variante disponibile;
 - La modifica è immediatamente efficace;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Tecnica, nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente e secondo quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n.11/2004 e s.m.i.
6. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione dovrà essere altresì pubblicata nell'apposita sezione del sito internet nell'Amministrazione Trasparente ai sensi art. 23 D.Lgs. 33/2013;
7. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione nell'albo pretorio del comune;
8. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

9. **DI DARE ATTO** che sulla proposta di cui alla presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 49/2000;
10. **DI DICHIARARE** con voti unanimi espressi per alzata di mano il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Presa atto variante ai sensi art. 9 delle N.T.A. del P.A.T. per modifica del grado di protezione attribuito ad un immobile sito in ambito storico.

<p style="text-align: center;">PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000</p>

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**.

Cordignano, 28-02-2024

Il Responsabile del servizio
F.to Stefani Massimo

SOTTOSCRIZIONE VERBALE

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
f.to CAMPAGNA ROBERTO

Il Segretario Comunale
f.to Fontan Rolando

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Pubbl. **Referto di pubblicazione** (Art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Attesto io sottoscritto Responsabile del Servizio, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 19-03-2024 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **19-03-2024**.

f.to Il Responsabile del Servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lì _____

Il Responsabile della 1ª U.O.
f.to Tavian Mario

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lì _____

Istruttore Direttivo
Tavian Mario